



DALMERI, NEOPRESIDENTE ACI

«Sì agli autovelox anche in tangenziale»

La sicurezza stradale è una priorità per il nuovo presidente di Aci, Fiorenzo Dalmeri, eletto lunedì. Dalmeri si è detto favorevole anche all'installazione di un autovelox in maniera stabile sulla tangenziale di Trento. «Purtroppo è un percorso pericoloso», afferma. Dalmeri pone l'accento anche sui parcheggi.

a pagina 5

Dalmeri: «Sì agli autovelox sulla tangenziale»

Per il nuovo presidente dell'Aci la sicurezza stradale è prioritaria. Il nodo parcheggi

TRENTO Rilanciare il valore dell'associarsi ad Aci e dare un contributo alla sicurezza sulle strade. Questi i principali obiettivi del nuovo presidente dell'Automobile Club Trento Fiorenzo Dalmeri, eletto questo lunedì. «Voglio fare in modo che il nostro ente non sia più visto solo come un esattore di una tassa statale qual è il bollo auto» ha detto Dalmeri, «ma che diventino noti i tanti vantaggi che un automobilista può avere a fronte di un corrispettivo annuale minimo come il tesseramento. Soccorso stradale, auto sostitutiva, tutela legal, servizi reali e fruibili». Al di là dell'impegno per i soci diretti di Aci, circa 10 mila in tutto il Trentino, l'associa-

zione vuole contribuire a rendere le strade più sicure per tutti. Ad esempio il presidente Dalmeri si è detto favorevole all'ipotesi di rendere stabile la presenza di autovelox sulla tangenziale di Trento: «Purtroppo è un percorso pericoloso. È stretta e soprattutto l'immissione in tangenziale è mal congegnata, rischiosa e non adatta ai volu-

mi di traffico attuali. Ben vengano quindi misure come gli autovelox, mentre sul limite di velocità a 70km/h penso si debba trovare un equilibrio tra sicurezze e fluidità, tenendo conto che un traffico più scorrevole inquina anche meno». È un tema che non si limita comunque alle strade più trafficate, se-

condo Dalmeri: «In questo momento storico l'automobilista è chiamato a dare una speciale attenzione agli utenti più deboli della strada come pedoni, biciclette e monopattini, è uno dei messaggi che vorrei venisse trasferito da Aci ai propri soci e alla

comunità. La sicura e pacifica convivenza di tutti sulle strade è di primaria importanza». Il neopresidente ricorda anche che Aci organizza lezioni di educazione stradale nelle scuole e conclude: «Naturalmente ci vuole rispetto anche per le auto e coloro che le utilizzano».

E questo rispetto passa anche per la questione dei parcheggi nel capoluogo. Secondo il nuovo vertice di Aci

Trento la presenza di parcheggi, anche a pagamento, è fondamentale per le attività economiche del centro storico e questi posteggi devono essere a distanze tali da poter lasciare la macchina e incamminarsi direttamente senza dover salire su altri mez-

zi. L'Automobile club non è comunque solo servizi e contributi sulla sicurezza. C'è anche il lato sportivo, l'associazione è anche una federazione legata al Coni e organizza scuole di guida per piloti, e culturale. Per esempio la gara Stella Alpina, tra Trento e le Dolomiti di Brenta, che vedrà la 36° rievocazione storica tra l'11 e il 13 giugno. «Non sono vere gare, più una sfilata di auto storiche a velocità controllata» argomenta Dalmeri. «Possono essere un mezzo di promozione turistica per tutto il Trentino, che portano i nostri paesaggi sulle riviste di settore italiane e internazionali».

Andrea Prandini

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 6 maggio 2021



Presidente Fiorenzo Dalmeri

